



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 102 DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7. |
|-----------------|--|

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattro** del mese **luglio** di alle ore **19:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

| | | |
|-------------------|--------------|--------------------------|
| SANDRI CLELIA | Sindaco | <input type="checkbox"/> |
| ZIGLIO ALESSANDRO | Vice Sindaco | <input type="checkbox"/> |
| DEGASPERI MARIANO | Assessore | <input type="checkbox"/> |
| FILIPPI VIGILIO | Assessore | <input type="checkbox"/> |
| PEDRONI GABRIELLA | Assessore | <input type="checkbox"/> |
| RECCHIA ANDREA | Assessore | <input type="checkbox"/> |

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7.

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e considerato che:

L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06 agosto 2021, n. 113, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti adottino un Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale, quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

L'art. 6, comma 6, del citato D.L. n. 80/2021 ha previsto che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione venga adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni con previsione di modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione del PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 132 di data 30 giugno 2022. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.

Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro il 31.01 di ogni anno, è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

Il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione e le sezioni:

1. Valore pubblico, performance, anticorruzione
2. Organizzazione e capitale umano
3. Monitoraggio.

a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali.

L'art. 6 del citato DM n. 132 di data 30 giugno 2022 prevede le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

La Regione Autonoma Trentino -Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021, n. 7 ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali, in atti sub prot. n. 6401/2022, ha precisato che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale erano, alla luce della normativa regionale in materia per l'anno 2022, le seguenti:

1. Scheda anagrafica;
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
3. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Il Comune di San Michele all'Adige ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 con deliberazione giunta n. 195 dd. 20.12.2022, esecutiva; lo stesso risulta pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sull'apposito portale in data 16.01.2023, entro il termine assegnato del 31 gennaio 2023.

Tutto ciò premesso.

Al fine dell'approvazione del PIAO 2023 si prende atto che:

- La circolare n. 11/EL/2022/TN di data 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali, ai fini della tempistica dell'adozione del PIAO da parte degli enti locali, ribadisce che *“in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine è differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale. Il dies a quo per l'adozione del PIAO, nell'ipotesi di differimento prevista dal citato articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale, è dunque da ricondursi al termine statale (e non al termine fissato a livello provinciale) per l'approvazione dei bilanci di previsione”*.
- Il termine di approvazione dei bilanci di previsione 2023 – 2025 degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2023 (D.M. 30 maggio 2023, pubblicato in G.U. n. 126 dd. 31.05.2023), e in conseguenza il termine per l'approvazione del PIAO 2023-2025 slitta al 30 agosto 2023.
- L'art. 3 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) della L.R. 19.12.2022 n. 7 (*“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023”*) prevede che, a decorrere dal 2023, nel contesto regionale vengano recepiti interamente i contenuti dell'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo, già di compilazione obbligatoria. Ne consegue che, se il 2022 ha costituito un anno “sperimentale” o di “rodaggio” per l'introduzione del PIAO, il 2023 rappresenta viceversa l'anno per l'entrata a regime in via definitiva dello stesso, considerato che deve ormai ritenersi compiutamente definito il relativo quadro normativo e regolatorio.
- Rimangono comunque ferme le indicazioni sulle modalità semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. E il Comune di San Michele all'Adige, alla data del 31 dicembre 2022, conta meno di 50 dipendenti.

Richiamato l'art. 6 del citato DM n. 132 di data 30 giugno 2022 che prevede le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, che recita:

“1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”

Preso atto che è stata avviata una consultazione pubblica aperta, attraverso la pubblicazione dal 12.06.2023 al 26.06.2023 dell'avviso, sub prot. n. 5176 dd 12.06.2023, all'albo telematico e sul sito istituzionale del Comune al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazione, rispetto al piano triennale di prevenzione e corruzione della trasparenza del Comune di San Michele all'Adige 2022/2024, da parte degli stakeholders e dei cittadini. Nel periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna segnalazione né alcun contributo.

Esaminato il testo del PIAO 2023-2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e dall'art. 6 del DM n. 132 di data 30 giugno 2022, e composto da:

- Scheda anagrafica
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (DM 132/2022 art. 3)
- Sezione Organizzazione e capitale umano (DM 132/2022 art. 4)
- Sezione Monitoraggio (DM 132/2022 art. 5).

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto “Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 dd 8.02.2023, esecutiva.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 267 dd 18.08.2000 e richiamato in proposito il PEG del Comune per l'anno 2023, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 11 dd 8.02.2023, esecutiva. e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 dd 9.05.2023, esecutiva.

Acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. - Firmato digitalmente: il Segretario comunale – Annamaria Quaglia”

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa. - Firmato digitalmente: La Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher”

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sezione di primo livello "Disposizioni generali" - sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella parte "Documenti di programmazione strategico gestionale";
 - (tramite link) sezione di primo livello "Disposizioni generali" – sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dal presente provvedimento, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, assolvendo a tale obbligo attraverso l'inserimento nel portale "PIAO".
4. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Deliberazione di Giunta comunale n. 102 dd 4.07.2023.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Avv. Clelia Sandri
(firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi a partire dal **6.07.2023** e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.